

# Uno sguardo rispettoso e ammirato sul mondo e gli uomini

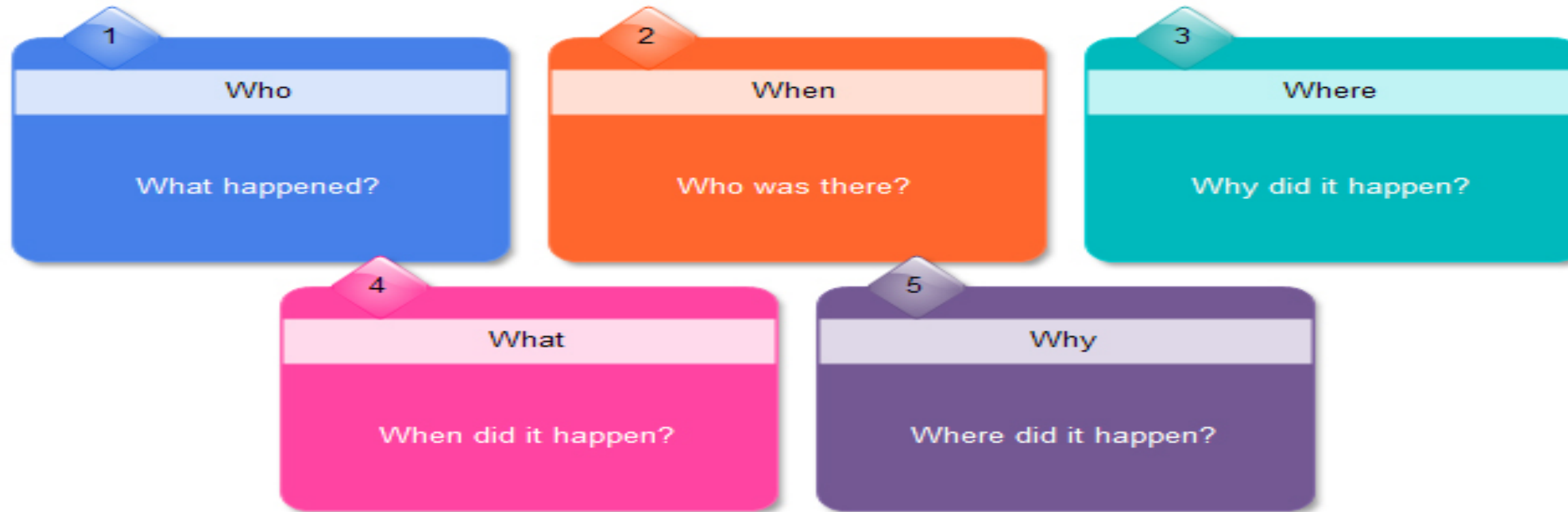
Questo l'obiettivo del  
**Corso di fotografia etica**

**docente**

**Enrico Mascheroni**

fotoreporter di Reporter sans Frontières,

# ..la regola della 5 W- Chi - Cosa - Dove - Quando - Perché



# Programma del corso

## Finalità

- I primi incontri saranno impostati sulle nozioni basilari della fotocamera per affinare al meglio le conoscenze tecniche fotografiche.
- Molti danno per acquisito una padronanza della fotocamera, che spesso non trova riscontro nelle immagini che realizzano .
- I successivi incontri sono focalizzati alla lettura dell'immagine, per migliorare le proprie capacità tecniche, visive, compositive e critiche.
- Non sono richieste attrezzature fotografiche particolari e conoscenze tecniche specifiche.

# **Programma del corso**

## **Argomenti trattati**

### **parliamo di:**

- fotografia di viaggio: il paesaggio, naturalistico e urbano “on the road”
- visione e discussione lavori dei partecipanti
- fotografia di viaggio, il ritratto nel reportage “on the road”
- informare attraverso l'immagine ; cronaca, attualità, comprendere per esprimere con chiarezza .
- come preparare un approfondito reportage
- l'elemento più importante; “ la figura umana ”
- visione e discussione lavori dei partecipanti - proiezioni reportage sociali
- la regola delle “ five W “ ( who, why, what, where, when) chi, perché, cosa, dove, quando, a questo deve rispondere un' immagine destinata all'informazione
- cenni base di Photoshop - archiviazione immagini – uso copyright

### **tecnica:**

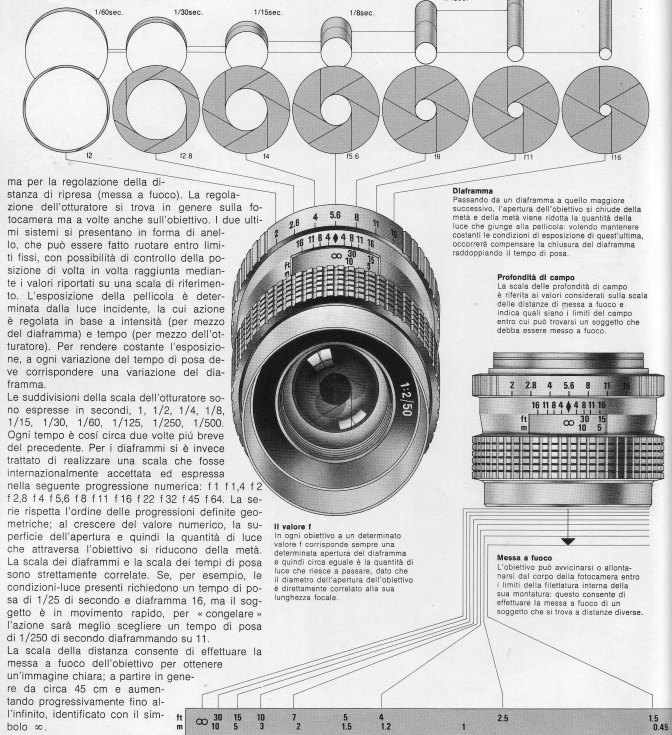
- inquadratura: comporre l'immagine, controllare la luce, elementi di disturbo.
- approfondimento ottiche fotografiche: dal grandangolo al teleobiettivo
- proiezioni reportage sociali
- flash: quando e come usarlo al meglio . La tecnica “open flash”
- visione e discussione lavori dei partecipanti - proiezioni reportage sociali
- quando fotografare in manuale, automatico, programmato?
- esposizione; spot , semi spot e matrix, come scegliere?
- inquadratura: criteri di composizione di una immagine.
- illuminazione: controllare la luce artificiale e naturale
- le ottiche fotografiche nel reportage sociale e di viaggio
- visione e discussione lavori dei partecipanti - proiezioni reportage sociali



# Dispense

## Obiettivi e diaframma

I tre principali elementi di controllo relativi alle funzioni svolte in una fotocamera dall'obiettivo sono: il sistema per la impostazione dei tempi di posa; il sistema che indica l'apertura dell'obiettivo; il siste-



40

### La profondità di campo

La distanza che intercorre fra il punto più vicino all'obiettivo di un soggetto tridimensionale e quello più lontano, messi a fuoco, viene definita « profondità di campo ».

quindi un edificio situato a media distanza e un ventale spinto in primo piano come massi a sfuocare, la cui immagine si rifletteva in un'acqua scura. Si dirà allora che l'immagine presenta una buona profondità di campo. Sembrare quest'ultima cosa è un po' come dire che un'immagine è in fuoco, in ripresa a distanza ravvicinata si preferisce anche la profondità di campo solo intervenendo su una parte dell'immagine, realizzando così una buona profondità di campo superiore a quella conseguibile a f4, anche se, per la necessaria compensazione, si è dovuto aumentare notevolmente l'apertura, ovvero un tempo più lungo che non nel secondo.

Un'eccezione delle riprese a distanza ravvicinata, e va indicato anche, è quella che si realizza quando l'oggetto in primo piano è a distanza pari a 1/3 di quella che si è regolato l'obiettivo, e c'essa è una situazione che per il 25 per cento delle immagini si può dire che è più opportuna di quella che si può avere per gli obiettivi e riporta una scala delle profondità di campo correlata tanto a quella delle riprese di primo piano quanto alla scala dei diaframmi. In queste immagini, che sono le più comuni, si ha in primo piano perché solo di recente l'apertura degli obiettivi si è portata su valori molto spinti: un tempo per esempio di 1/1000 di secondo, e un diaframma di valore di massima apertura del diaframma pari a f14.

Le leggi che regolano la profondità di campo trovano maggior applicazione lavorando con ottiche a lunga focale anche se *tutti* gli obiettivi, a parità di diaframma e di dimensioni dell'immagine, presentano una identica profondità di campo.

### Il ricorso all'effetto della profondità di campo

**Il ricorso all'effetto della profondità di campo**  
Per la miglior definizione del soggetto è a volte possibile sottolineare un dettaglio riducendo il campo di messa a fuoco (In alto, a destra). Si mettono in evidenza più dettagli riducendo l'apertura del diaframma (al centro, a destra). Aumentando la profondità di campo tutta la scena risulta nitida sulla foto (a destra).

La variazione del diaframm

La variazione dei diaframmi. Chiudere l'obiettivo significa schiudere l'apertura del diaframma, quindi impostare un valore di  $f$  più elevato. Minore è l'apertura del diaframma, tanto più esteso è il campo di messa a fuoco. Esempio: a  $f 16$  la profondità di campo è maggiore che non a  $f 2$ .

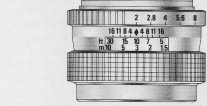
La variazione delle distanz

**fotocamera/soggetto**  
Quanto più dista il soggetto dalla fotocamera, tanto maggiore sarà la profondità di campo relativa al diaframma e viceversa. Esempio: il campo di messa a fuoco è maggiore su un soggetto a 4,5 m che non a 1,5 m.

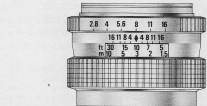
La variazione della

**lunghezza focale**  
Più è corta la focale dell'obiettivo, maggiore è la profondità di campo. Esempio: un grandangolare con lunghezza focale di 28 mm consente una profondità di campo maggiore di un tele con lunghezza focale di 135 mm.

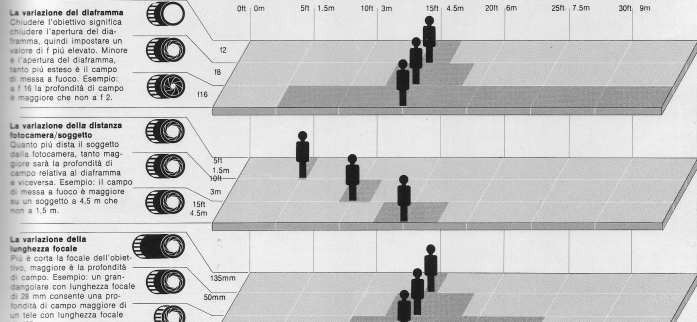
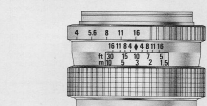
Con l'obiettivo messo a fuoco su 3 m e con apertura su f2, la profondità di campo è troppo piccola per la messa a fuoco sulla profondità della scala.



Mantenendo la stessa messa a fuoco ma con apertura su f/8, la scala mostra che la profondità di campo si estende a partire dalla fotocamera da 2,1 m a 4,5 m.

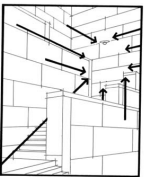
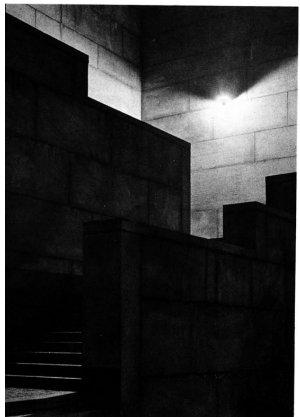


Con apertura su f 16 e con messa a fuoco su 3 m, la profondità di campo si estende da 1,5 m a 9 m.

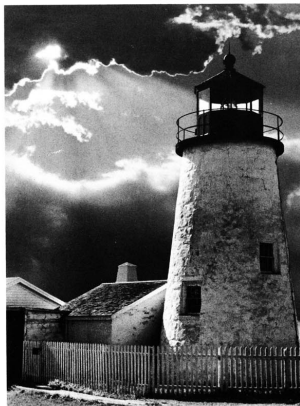
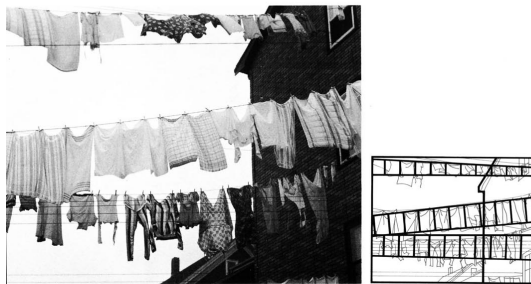
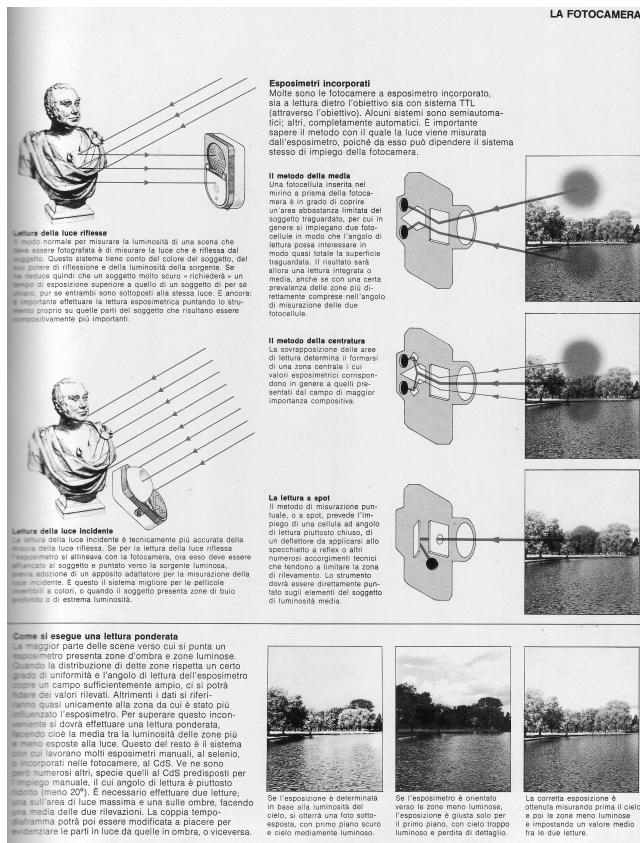


Anche una scena della vita di tutti i giorni può costituire un buon soggetto. L'immagine a fianco ne è un esempio. L'importante è fare in modo che tutti gli elementi della scena contribuiscano al vostro scopo.

In questo caso l'elemento principale erano gli occhi della bambina: sono stati collocati in posizione dinamica attenendosi alla regola dei terzi. L'efficacia della fotografia è dovuta in gran parte all'enorme contrasto di tono che si crea tra il viso e lo sfondo, tra l'elemento umano e la sua stessa semplicità. L'armonia fra i vari elementi è sempre della massima efficacia.

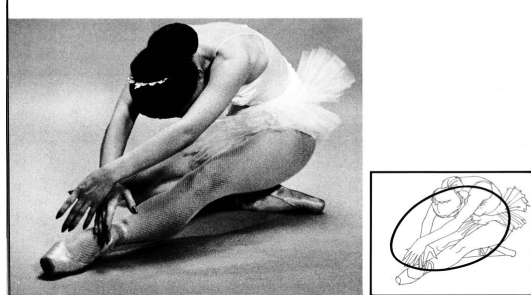


In alcuni casi l'immagine può essere costituita da una combinazione complessa di forme e principi compositivi fondamentali. In quest'opera, la fotografia, la durezza degli angoli è più efficace di gradevoli linee curve. L'attenzione converge sulla lampadina accesa, che diventa il centro di interesse. Per dare maggior equilibrio alla composizione, è stata collocata in base alla regola dei terzi. La ripetizione di angoli e delle linee crea uno schema efficace. Si può notare molte delle linee portano verso la lampadina, secondo una struttura radiale.

[illegible][illegible]

In questa fotografia forma compositiva dominante è costituita dalla ripetizione. Questa forma sta alla base di moltissime fotografie di successo nelle quali predominano la struttura o lo schema, anzi, può essere considerata la forma preferita dai fotografi moderni e astratti.

L'elemento dei pannelli, che crea un ritmo armonioso, mentre il ripetersi dei fili crea interesse, poiché invita lo sguardo a percorrere la fotografia avanti e indietro in tutta la sua larghezza. La massa scura dell'edificio sulla destra vuole creare contrapposizione col percorso longitudinale dello sguardo, e questo così l'interesse dell'osservatore entro i limiti ben precisi della fotografia.



Le composizioni a struttura circolare o ovale hanno lo stesso effetto psicologico dei bersagli da tiro a segno. L'occhio si sposta con facilità attorno al soggetto, attratto, in questo caso, dalle gradevoli curve rappresentate dalla gamba tesa, dal dorso dolcemente chino e da braccia e mani. Il gonnellino, che rappresenta il tono più chiaro della scena, è collocato ad arte in un angolo della fotografia secondo la regola dei terzi.



## Tecnica - Open flash





## Tecnica - il movimento





## Il fotogiornalismo

- Oggi giornali e riviste seguono ogni aspetto della nostra vita, dalle mode del momento ai grandi avvenimenti di cronaca, dai drammi della vita di ogni giorno ai cataclismi naturali.
- Tutto questo viene amplificato nel segnale che giunge fino a noi tramite l'uso dell'immagine. Molte di queste hanno un interesse momentaneo, altre trascendono l'attualità e acquistano un significato che va al di là dell'impatto visivo di una " semplice " fotografia. Un significato destinato a durare nel tempo.

# La parabola del ranocchio...

C'era una volta una gara ... di ranocchi. L'obiettivo era arrivare in cima a una gran torre. Richiamata dall'insolito spettacolo, si radunò molta gente per vedere e fare il tifo.

Cominciò la gara, ma in realtà, la gente probabilmente non credeva possibile che i ranocchi raggiungessero la cima, e tutto quello che si ascoltava erano frasi del tipo: "Ma che pena!!! Non ce la faranno mai!"

E così alcuni ranocchi, che percepirono questi commenti, cominciarono a desistere, sfiduciati, tranne uno, che continuava a cercare di raggiungere la cima.

Ma la gente continuava: "... Che pena!!! Non ce la faranno mai!..."

Sennonché molti ranocchi si diedero per vinti tranne il solito ranocchio testardo che continuava ad insistere. Alla fine, tutti desistettero tranne quel ranocchio testardo, che, solo e con grande sforzo, raggiunse alla fine, la cima.

Quindi, com'è naturale che fosse, gli altri vollero sapere come avesse fatto e uno degli altri ranocchi più curiosi si avvicinò per chiedergli come avesse fatto a concludere quella difficile prova. Non ottenne risposta.

E così si scoprì che quel ranocchio vincitore... era sordo!

Morale: non ascoltare le persone con la pessima abitudine di essere negative... derubano le migliori speranze del tuo cuore!

Ricorda sempre il potere che hanno le parole che ascolti o leggi. Per cui, preoccupati di essere sempre POSITIVO!

Riassumendo: Sii sempre sordo quando qualcuno ti dice che non puoi realizzare i tuoi sogni.



## Tecnica - Ritratto





# Enrico Mascheroni

- Professionista dal 1984 si occupa di tematiche sociali, reportage e attualità.
- Ha documentato l'esodo curdo, le guerre in Iraq, in Sudan, in Ruanda, in Kosovo, nella ex-Yugoslavia in Afganistan
- Tra i suoi reportage; il lavoro minorile, turismo sessuale, aids, favelas africane, genocidio indios del Sudamerica, mine nel mondo, Chernobyl, donne sfigurate in Bangladesh, i "dannati dell'oro" di Serra Pelada , la figura della donna nel mondo, Tsunami.
- In Benin segue la tratta delle "Schiave del XXI secolo " giovani donne avvitate alla prostituzione e sottomesse da rituali woodoo.
- Nel 2015 è driver e fotografo Nikon nella spedizione Xtractor Australia; 8.500 km al seguito di 4 trattori, da Melbourne alla montagna sacra di Ayers Rock.
- Vincitore nel 2001 e nel 2005 del primo premio assoluto Agfaphoto, riservato ai giornalisti italiani ed esteri.
- Laureato in Scienza della Comunicazione e iscritto all'albo dei giornalisti dal 1994.
- Membro di Reporter Sans Frontieres e Nikon Professional Photographer
- [www.photomascheroni.com](http://www.photomascheroni.com) [photomascheroni@alice.it](mailto:photomascheroni@alice.it) ++39 335 6859610



Buona luce a tutti .....

